

SPORT-SPORT-SPORT-SPORT-SPORT-SPORT

Le toscane della serie C

Derby a Empoli e Arezzo con Pistoiese e Siena

L'angolo del pescatore

Gran Premio «Il Torrino»



Nelle acque dell'Arno scorrono fra Compiobbi e le Casce... E' stata una gara a carattere nazionale, valida anche per il «trofeo Asdrubale Alessandrini»...

Tutto deciso per la promozione rimane aperta la lotta per la salvezza Messe di goal del Prato

Possiamo considerare concluso anche il campionato del gruppo B della serie C, almeno per quanto riguarda la promozione alla serie cadetta.

Semmai possiamo cominciare a fare qualche brevissima considerazione. Il Prato, per esempio, appena ritrovato in Scapocchi l'uomo goal, ha confermato di possedere un centro campo di ottimo livello.

Resta legittimo l'impegno massimo delle infortunati per non avere rimorsi in caso di qualche inopina. Infortunati del Cesena, ma senza più illi sloni.

Con il patrocinio del nostro giornale

Domenica i migliori allievi al «Gran premio Colli Alti»

La gara è organizzata dalla Ciclistica Tranvieri - A Donoratico la seconda prova del campionato toscano dilettanti - Questa sera a Figline Valdarno «4° criterium internazionale degli assi» con il campione del mondo Merckx, Glimondi, Adorni, Motta, Zilioli, Bitossi



Pallanuoto serie A

Florentia - Camogli domani alla Costoli

Domani sera, con inizio alle ore 21.30 alla Piscina Paolo Costoli del Campo di Marte il «sette» della Rari Nantes Florentia si incontrerà con i liguri del Camogli.

Torneo nazionale di tennis al Poggetto

Da domani al 23 giugno sui campi di tennis della Flog (fondazione lavoratori officine Galileo) - Poggetto, via Michele Mercati 24 - si svolgerà un interessante torneo nazionale di tennis riservato ai due categorie e per non classificati.

Domenica si svolgeranno due importanti manifestazioni ciclistiche: il Gran Premio Mobilifici Colli Alti organizzato dal Gruppo Sportivo della Casa del Popolo di Colli Alti (Signa) in collaborazione con la Ciclistica Tranvieri...

Il Gran Premio Mobilifici Colli Alti è riservato com'è noto alla categoria allievi e si svolgerà sul seguente tracciato: Colli Alti, Signa, Montebello, Gineseta, Grillesse, Lastra a Signa, San Mauro, Colli Alti, Signa, San Mauro, Colli Alti, Signa, Arrezzo, Poggio a Caiano, Casa Rossa, Seano, Poggio a Caiano, Colli Alti per un totale di 90 chilometri.

Domenica scorsa a conclusione della Coppa Fratini svoltasi sulle strade della provincia di Arezzo è stata assegnata la prima maglia bianco-rossa della stagione.

Stasera, intanto, alle 21 a Figline Valdarno avrà luogo una notturna internazionale con la partecipazione dei reduci dal Giro d'Italia. Ci saranno il belga Merckx, il dominatore di questo Giro d'Italia, Glimondi, Motta, Bitossi, Poggiali, Mealli, Ballini, Chiarini, Grassano, Pini, Mancini, Armani.

NELLA FOTO: il campione del mondo e vincitore del giro d'Italia Eddy Merckx e Felice Gimondi.

Emigrazione

SVIZZERA - I lavoratori italiani difendono i loro diritti democratici con l'appoggio degli operai e degli studenti del Paese che li ospita

I nostri emigrati non si lasceranno intimidire

Una interessante rassegna dei commenti apparsi sulla stampa svizzera prima delle elezioni del 19 maggio

La recente decisione della polizia federale di espellere dalla Svizzera l'operaio Mario La Torres, d'ora che da parte delle autorità federali si vuole insistere nella vergognosa persecuzione dei militanti del nostro partito emigrati in questo Paese...

per questo la circostanza che siano espulsi dalla Svizzera sempre soltanto dei comunisti? Infine, questo partito non è proibito né in Svizzera né in Italia...

popolazione che colpirebbe gravemente anche i presunti d'opera svizzeri? Dedicando questi brevi commenti della stampa svizzera alle gravi responsabilità delle autorità federali, convinti come siamo che i lavoratori italiani ed i militanti del nostro partito emigrati in Svizzera, non solo non si lasceranno intimoriti ma difenderanno i loro diritti democratici di uomini liberi con l'appoggio crescente degli operai, degli studenti e della parte migliore del nostro partito.

Intervista col rappresentante confederale alla Conferenza dell'OIL a Ginevra

Le proposte della CGIL sui problemi dell'emigrazione

Riceviamo da Ginevra: Enrico Verrellino, che segue le questioni dell'emigrazione all'Ufficio internazionale del lavoro, ha appena concluso una visita di lavoro in Italia e ritornerà per il Partito comunista. Appena i treni straordinari avranno attraversato il confine svizzero, verranno spiegate le bandiere rosse, ed il treno rosso attraverserà così la penisola italiana.

di occupazione in numerosi Paesi, crea nuove tensioni e contrasti sul mercato del lavoro europeo ed in campo economico, che rende particolarmente urgente la necessità di soddisfare le rivendicazioni e di garantire i diritti del milione di lavoratori emigrati nei vari Paesi d'Europa.

«La polizia federale - prosegue la National Zeitung - cerca di sopprimere tra i lavoratori stranieri una politica comunista di opposizione. Con arresti, espulsioni e dossier vergognosi. Esposti di altri partiti italiani possono frequentare liberamente cantine, fabbriche, chiese e baracche, e possono fare la loro propaganda politica più o meno esplicitamente. Il dipartimento di Giustizia federale... tollera la propaganda politica di questo Giro d'Italia, Glimondi, Motta, Bitossi, Poggiali, Mealli, Ballini, Chiarini, Grassano, Pini, Mancini, Armani. La manifestazione è organizzata dalla «A.S. Figline».

D: Quali sono le proposte contenute nel documento della CGIL presentato alla Conferenza dell'OIL di Ginevra? R: Tre sono le rivendicazioni essenziali per i quali i lavoratori ed i sindacati d'Europa e extra europeo, indipendentemente dall'emigrazione, sono interessati: 1) garantire il diritto al lavoro ed una occupazione in tutti i Paesi; 2) ottenere una effettiva parità di trattamento e di diritti per tutti i lavoratori, preme assolutamente indispensabile per assicurare condizioni di lavoro e di vita dignitose e di sviluppo umano agli emigrati; 3) affermare ed aumentare il potere di intervento e di controllo dei lavoratori nel campo dell'emigrazione e degli spostamenti di manodopera dal livello locale al livello internazionale.

D: Qual è la situazione attuale dell'emigrazione in Europa? R: La situazione attuale dell'emigrazione in Europa è molto preoccupante. In molti Paesi, la disoccupazione è alta e gli emigrati sono costretti a lavorare in condizioni precarie. La CGIL chiede che si prenda in considerazione la situazione dei lavoratori emigrati e si cerchi di migliorare le loro condizioni di vita e di lavoro.

Dati statistici sull'emigrazione

GERMANIA - Secondo dati resi noti dall'Ufficio del Lavoro di Berlino, alla fine del mese di marzo 1968 i lavoratori stranieri residenti nel Baden-Wuerttemberg ammontavano a 259.033; gli italiani erano 97.302.

D: Qual è la situazione attuale dell'emigrazione in Europa? R: La situazione attuale dell'emigrazione in Europa è molto preoccupante. In molti Paesi, la disoccupazione è alta e gli emigrati sono costretti a lavorare in condizioni precarie. La CGIL chiede che si prenda in considerazione la situazione dei lavoratori emigrati e si cerchi di migliorare le loro condizioni di vita e di lavoro.

FRANCIA - Nel mese di febbraio 1968 le competenti autorità belghe hanno rilasciato 945 permessi di lavoro ad altrettanti lavoratori stranieri, di cui 298 italiani. Nel mese di febbraio 1968 il numero dei permessi di lavoro rilasciati ai stranieri è stato di 186, di cui 252 ad italiani.

FRANCIA - Nel mese di febbraio 1968 le competenti autorità belghe hanno rilasciato 945 permessi di lavoro ad altrettanti lavoratori stranieri, di cui 298 italiani. Nel mese di febbraio 1968 il numero dei permessi di lavoro rilasciati ai stranieri è stato di 186, di cui 252 ad italiani.

FRANCIA - Nel mese di febbraio 1968 le competenti autorità belghe hanno rilasciato 945 permessi di lavoro ad altrettanti lavoratori stranieri, di cui 298 italiani. Nel mese di febbraio 1968 il numero dei permessi di lavoro rilasciati ai stranieri è stato di 186, di cui 252 ad italiani.

Ci scrivono da

FRANCIA

Ai governanti italiani gli emigrati interessano solo per le «rimesse»

Cara Unità, c'è un uomo ormai da sei anni con moglie e due figli. Proviene da Manduria in provincia di Taranto dove mi sono recato a rotolare alle recenti elezioni. Sono per ripartire alla volta della Francia, quando appresi le notizie relative allo scioglimento del Parlamento nazionale. Mi misi allora in viaggio, soprattutto perché desideravo raggiungere mia moglie e i miei figli, data anche la situazione a Roma, l'ultima ripeterò la domanda all'ufficio informazioni di Termini: mi risposero nello stesso modo che ci ho già sentiti in un'occasione. Salii allora su un treno internazionale, che però si bloccò a Bardonecchia. Qui rimasi quattro giorni e quattro notti e alla fine ripartii con mezzi di fortuna. Non avevo con me denaro e non potevo neanche salire su uno dei pullman organizzati da compagne private. Il governo italiano è stato assolutamente assente in questa vicenda che ha coinvolto i governanti italiani e i governanti francesi. Mi misi allora in viaggio, soprattutto perché desideravo raggiungere mia moglie e i miei figli, data anche la situazione a Roma, l'ultima ripeterò la domanda all'ufficio informazioni di Termini: mi risposero nello stesso modo che ci ho già sentiti in un'occasione. Salii allora su un treno internazionale, che però si bloccò a Bardonecchia. Qui rimasi quattro giorni e quattro notti e alla fine ripartii con mezzi di fortuna. Non avevo con me denaro e non potevo neanche salire su uno dei pullman organizzati da compagne private.

FRANCIA

Ai governanti italiani gli emigrati interessano solo per le «rimesse»

Cara Unità, c'è un uomo ormai da sei anni con moglie e due figli. Proviene da Manduria in provincia di Taranto dove mi sono recato a rotolare alle recenti elezioni. Sono per ripartire alla volta della Francia, quando appresi le notizie relative allo scioglimento del Parlamento nazionale. Mi misi allora in viaggio, soprattutto perché desideravo raggiungere mia moglie e i miei figli, data anche la situazione a Roma, l'ultima ripeterò la domanda all'ufficio informazioni di Termini: mi risposero nello stesso modo che ci ho già sentiti in un'occasione. Salii allora su un treno internazionale, che però si bloccò a Bardonecchia. Qui rimasi quattro giorni e quattro notti e alla fine ripartii con mezzi di fortuna. Non avevo con me denaro e non potevo neanche salire su uno dei pullman organizzati da compagne private.

CLASSIFICA INDIVIDUALE

- 1) Pini Osvaldo (Alap Lucca), punti 237; 2) Bertini Roberto (Le Torri), 245; 3) Palai Piero (I Cormorani), 218; 4) Bonanini Marco (Alap Lucca), 126; 5) Arpa Giorgio (I Cormorani), 104; 6) Falai Vittorio (A.P.D. Firenze), 240; 7) Pacchi Franco (I Cormorani), 174; 8) Baldini Dino (Dopolavoro Ferroviario), 130; 9) Orlandini Carlo (Le Torri Firenze), 92; 10) Piero Piero (A.P.D. Firenze), 58; 11) Galli Mario (Le Torri), 150; 12) Migneco Bruno (I Cormorani), 147; 13) Somigli Mario (Le Torri), 100; 14) Calzolari Mario (Arno d'Oro), 55; 15) Marchini Giuliano (Le Torri), 50; 16) Andorini Mauro (Le Torri), 16; 17) Bacci Bruno (La Quercia), 91; 18) Masi Mario (U.C. Bandino), 70; 19) Zari Pietro (S.P.S. Montecatini), 50; 20) Sbigoli Bruno (A.P.D. Firenze), 35.

CLASSIFICA DI SOCIETA'

- 1) Gruppo Sportivo «Le Torri» (componenti: Bertini Pineri, Dini e Somigli), penalità 4; 2) Lenza Lucchese - Gold Frasi, 6; 3) I Cormorani 7; 4) S.P.S. Montecatini, 8; 5) Alfa Cure, 8; 6) Cannisti Montecatini, 10; 7) Mezza Lenza Campiolo, 10; 8) Dopolavoro Ferroviario Firenze, 13; 9) Arno d'Oro Firenze, 13; 10) Ilgale Firenze, 13; 11) Reman Audace, 14; 12) Kartos Montecatini, 15; 13) Nuova Lenza, 15; 14) Porta al Borgo Pistoia, 16; 15) Tranvieri Firenze, 16; 16) S.P.S. Naraini, 16; 17) A.L.A.P. Lucca, 17; 18) U.C. Bellariva, 17; 19) Cassa Risparmio Firenze, 17; 20) A.F.A.P. Nettuno Pistoia, 17.

Nella foto in alto: I componenti del Gruppo sportivo «Le Torri» vincitori del Trofeo «Il Torrino»; nella foto in basso (a sinistra a destra): Mario Cigini, Marcello Bini, presidente della F.I.P.S., Rodolfo Bonafedi, Leandro Jolli e un altro dirigente dell'A.P.O.



Terza Coppa R. Andreoni

Organizzata dalla società sportiva «Raffaello Andreoni» con il patrocinio de «L'Unità», domenica prossima si svolgerà, nel fiume Arno, tratto compreso tra Pontassieve e Signa, una gara di pesca a carattere nazionale denominata «Terza Coppa R. Andreoni».

Il raduno dei partecipanti è fissato per le ore cinque presso la sede della società organizzatrice, Via D'Orso, 8. La competizione avrà inizio alle ore 6.30 ed avrà la durata di tre ore senza cambio di posto. Seguirà, immediatamente, la compilazione delle classifiche e successivamente la premiazione.

Ripopolamenti

Nel quadro dei ripopolamenti preventivati la sezione provinciale F.I.P.S. di Firenze, ha provveduto ad immettere in Sieve, dai primi di maggio ad oggi, trenta quintali di pesce adulto vario, di media pezzatura, oltre a tre quintali e mezzo di grossi barbi tutti in fase di riproduzione.

Successo del Torneo juniores «Città di Empoli»

Prosegue con successo il torneo nazionale juniores «Città di Empoli», organizzato dall'Empoli Football Club, per la quarta volta. Alla interessante manifestazione valevole per il IV Trofeo d'Oro-biennale non consecutivo, vi partecipano le squadre juniores in rappresentanza della Fiorentina, Livorno, Pisa, Napoli, Prato, Empoli, Atalanta. Il programma prevede per domani sera, con inizio alle 21.30, la partita Atalanta-Arezzo mentre martedì 18 giugno è in programma il match Fiorentina-Livorno. Gare queste valevoli per la fase eliminatória.

Le semifinali, invece, si svolgeranno dal 22 al 25 giugno mentre la finale sarà giocata il 28 giugno. Come è noto nelle precedenti edizioni si sono imposte: la Fiorentina ('63), la Spal ('64), Empoli ('66).

Pallavolo al Palazzetto

Presso il palazzetto dello Sport - via Benedetto Dei 56 - si svolgerà con successo il torneo di pallavolo riservato agli istituti delle scuole medie superiori valevole per la «Coppa Città di Firenze». Al torneo vi partecipano le seguenti squadre: Liceo Michelangiolo (istruttore prof. Fabriti), Istituto Tecnico Mariotti di 21 anni, abitante a Bagno a Ripoli, provò il 22 aprile dello scorso anno la morte di un altro ciclomotista, lo operaio Gino Bettini di 53 anni, anch'egli residente a Bagno a Ripoli.

Altre di cronaca

La sciagura sulla Superstrada

Stazionarie le condizioni dei due impiegati feriti



I due raccapriccianti incidenti avvenuti nella giornata di martedì e a causa dei quali se ne sono perse le vite, hanno destato profonda impressione nella opinione pubblica. Troppo spesso, infatti, sulle strade della nostra provincia si verificano incidenti fatali ed è per questo che è necessario invitare gli automobilisti alla prudenza e richiamare la loro attenzione sulla necessità di moderare la velocità e di porre particolare attenzione mentre si trovano alla guida. Frattanto la polizia stradale prosegue gli accertamenti per determinare le cause che hanno provocato la morte dei tre impiegati di banca e del funzionario della SIP rimasti tragicamente uccisi sulla superstrada Firenze Siena.

E' stato condannato dal Tribunale di Firenze

Non si fermò allo stop e uccise un operaio

Per non avere rispettato lo stop, il ciclomotista Marcello Mariotti di 21 anni, abitante a Bagno a Ripoli, provò il 22 aprile dello scorso anno la morte di un altro ciclomotista, lo operaio Gino Bettini di 53 anni, anch'egli residente a Bagno a Ripoli. Dal rilievo eseguito dalla polizia stradale risultò che il Mariotti, mentre usciva da una strada privata per immettersi nella via Campigiolano, non cessò la precedenza e non rispettò il segnale di stop, provocando la caduta del Bettini che stava sopraggiungendo a bordo del suo ciclomotore.